

Il CD-Rom ricostruisce analiticamente il percorso umano, intellettuale e politico di **Antonio Gramsci** dal momento in cui nell'ottobre 1911 giunge a Torino fino a quando, nel maggio 1922, la lascia definitivamente: anni decisivi per la sua formazione, nella quale l'incontro con l'ex capitale sabauda ed ex capitale del Regno d'Italia è l'incontro con il mondo dell'industria, con la classe operaia, con il socialismo, ma anche con la cultura di una città positiva. Da questo incontro il giovane Gramsci sarà segnato profondamente; ma anche la città, nella sua fisionomia culturale, antropologica e politica, recherà le tracce del soggiorno di quel giovane straordinario. Dietro Torino, dietro l'esperienza formativa di Gramsci, emergono, in quel drammatico periodo, i fatti cruciali della storia italiana e internazionale: la Guerra di Libia, il Primo Conflitto Mondiale, la Rivoluzione Russa, il biennio rosso, la nascita del fascismo, la fondazione del Partito Comunista, la sconfitta del movimento operaio.



La **cartina storica**, espressamente pensata come ideale prosecuzione del CD-Rom, non intende proporre soltanto un reale e stimolante percorso per le vie della città, ma vuol anche fornire una serie di suggestioni che potranno consentire, a chi lo vorrà, una sorta di "percorso virtuale" a ritroso nel tempo, nella Torino dei primi decenni del secolo scorso. Accanto alle fotografie dei luoghi e degli edifici cita perciò manifesti e locandine di spettacoli teatrali, incisioni d'autore che rievocano eventi come l'incendio della Camera del lavoro, e immagini delle persone che così profondamente segnarono la vita intellettuale del giovane sardo e caratterizzavano la "Torino di Gramsci".



Dalla Cartina prendono le mosse una serie di "gite storiche" offerte alle scuole e alla cittadinanza.